

## **L'incarico di Vice Ministro**

Spero che questo mio incarico possa costituire un'occasione per il nostro territorio e, più in generale, per il Mezzogiorno. La scarsa presenza di forze meridionali nel Governo è un'ulteriore dimostrazione di come il tema del Sud non sia presente nell'agenda politica nazionale se non nel caso di affermazioni rituali. Si dovrà combattere per strappare l'attenzione e le risorse necessarie. Ci sarà la massima disponibilità a dare una mano rispetto ai grandi problemi da affrontare in Regione Campania: lo faremo con uno spirito istituzionale, perché quando si tratta di problemi delle comunità non esistono le bandiere di partito, ma solo i cittadini. Credo che sia dovere di chi ricopre ruoli nazionali essere al servizio di tutte le istituzioni e di chi chiede di interloquire per risolvere problemi.

Il tutto in un quadro politico di grande sofferenza e in una situazione economica che, stando anche agli ultimi dati dell'Ocse, non lascia troppe speranze di ripresa neanche per il 2013. Cercheremo di portare a Roma il dinamismo, la capacità di affrontare i problemi, il senso dell'urgenza delle soluzioni da trovare.

Voglio chiarire che non esiste la possibilità del doppio stipendio: la retribuzione sarà unica. Quanto alla questione dell'incompatibilità, la normativa è cambiata rispetto al passato: in tempi abbastanza rapidi si dovrà trovare una soluzione. Ma nessuno immagini che la città sarà abbandonata, i programmi dovranno andare avanti tutti fino alla conclusione. Io continuerò a seguire la città, Salerno non sarà lasciata allo sbando: ci abbiamo messo una vita per fare quello che abbiamo fatto, questo lavoro proseguirà. Il Consiglio Comunale resterà insediato fino a scadenza naturale e i programmi di lavoro resteranno invariati. Da parte mia, resterà massima l'attenzione. Questa può essere solo un'occasione in più per reperire risorse e per risolvere problemi fondamentali: aeroporto, metropolitana, trasporto pubblico, Salerno-Reggio, trasporto ferroviario per l'Università. E abbiamo da affrontare i gravissimi problemi del trasporto nell'area napoletana. Iniziamo quest'altra avventura: dovremo metterci tutta la tenacia, la determinazione e l'esperienza che abbiamo acquisito in questi anni.

## **Governo Letta – Vicenda IMU**

I primi passi del nuovo governo sono stati positivi e apprezzati anche in Europa. Ma alla fine decideranno i fatti, gli impegni e le belle parole non contano niente. La sfida è produrre risultati in un contesto tra i più difficili che l'Italia abbia conosciuto.

La vicenda IMU è stata un'altra prova della "sgangheratezza" della politica nazionale. La prima conseguenza dell'annuncio dell'abolizione dell'IMU è stata il blocco delle anticipazioni delle banche alle tesorerie dei comuni. Gli istituti di credito, in assenza di una previsione d'entrata certa, hanno bloccato le anticipazioni. Voglio dirlo con chiarezza: sono tra coloro che ritengono che l'IMU sulla prima casa vada abolita, perché la considero una tassa odiosa al di sotto di una certa fascia di reddito; per l'80% dei nostri concittadini l'IMU va eliminata. In un paese serio, però, nel momento in cui si annuncia l'eliminazione di una tassa, si chiarisce pubblicamente dove saranno reperiti i fondi per sostenere tale decisione. Altrimenti si crea un clima d'incertezza ed indecisione, che finisce per acuire le difficoltà dei comuni, penalizzare i lavoratori e gli stessi cittadini.

## **Sciopero dipendenti**

C'è stato uno sciopero assolutamente irresponsabile, proclamato senza motivo. Se c'è un campo nel quale, nonostante la crisi, non è cambiato niente, questo è l'ambito sindacale, dove, soprattutto a livello di base, si continuano a registrare comportamenti di assoluta irresponsabilità. Alcuni sindacalisti dimenticano persino di essere dipendenti pubblici. Nel nostro caso il problema è il rilievo della Corte dei Conti, che ci ha contestato l'erogazione avvenuta negli anni scorsi di 16 milioni di stipendi non dovuti, legati in larga misura all'indennità di disagio, una figura che fa ridere tutta l'Italia e che esiste solo a Salerno. Possono scioperare da qui all'eternità, ma non si può fare niente, è tempo perso. In questo momento siamo semplicemente nella stessa situazione che ha il personale degli altri comuni italiani.

Si sono registrati atteggiamenti persino intimidatori e delinquenti per pretendere di fare l'assemblea a Palazzo di Città, che, lo ricordo, è un luogo di lavoro. Il Comune ha concesso gratuitamente la sala del Centro Sociale, ma i sindacati hanno rifiutato perché ben sapevano che lì sarebbero rimasti in pochissimi. Alla fine l'hanno fatta a Piazza Amendola e Salerno Mobilità ci ha rimesso i soldi del parcheggio. Con i problemi che abbiamo, queste sceneggiate non si possono più tollerare. Prima tornano con i per terra, meglio è, anche perché non otterranno niente, a maggior ragione dopo questi atteggiamenti intimidatori.

### **Crisi sociale ed economica**

Siamo tornati ad una situazione da dopoguerra. E per questo dico che riuscire ad aprire un cantiere è un miracolo. Se vogliamo cambiare l'Italia, dobbiamo cambiare radicalmente i nostri comportamenti e adeguarli alla drammaticità dei tempi. Quelli che si divertono a fare ricorsi e controricorsi contro qualsiasi opera sono persone completamente indifferenti ai drammi sociali, è gente che ha la pancia piena. Quando si apre un cantiere, tutti dobbiamo essere uniti e combattere perché il cantiere stesso possa andare avanti, perché quello è lavoro.

È necessario, a tal fine, anche che le decisioni del Governo diventino concrete. Mi riferisco, in particolare, al problema dei pagamenti alle imprese da parte della Pubblica Amministrazione. Ad oggi non si è mossa una foglia; e, vista l'incertezza, per la certificazione dei debiti, non tutte le amministrazioni hanno ancora risposto. Il Comune di Salerno, invece, lo ha fatto. La sola cosa certa è che, se non si iniziano a immettere risorse nel circuito economico, questo paese non si riprende e la spirale del debito non si arresta più.

### **Piazza della Libertà**

La situazione di Piazza della Libertà deve essere seguita con grande attenzione. Faremo presente all'Autorità Giudiziaria che è necessario stringere i tempi, perché l'opera è finanziata con fondi europei: se nel 2013 non siamo in grado di rendicontare, la città di Salerno deve restituire 16 milioni. I tempi di decisione della magistratura non possono essere quelli dell'ordinaria amministrazione, perché l'UE richiede il rispetto dei tempi. A chi si diverte a fare esposti dico che il danno che rischiano di fare ai cittadini salernitani è immenso. Seguiremo con grande attenzione e serenità la valutazione sulla vicenda del trasferimento dell'area di Piazza della Libertà dal demanio al Comune di Salerno; ci auguriamo di chiarire quanto prima tutti gli aspetti della vicenda e di riprendere con serenità il lavoro. A Londra in un anno e mezzo hanno alzato lo Sharp di Renzo Piano, che piaccia o non piaccia. Qui si va avanti a ricorsi e controricorsi. Gli altri paesi galoppiano, in Italia muovere una foglia è un calvario; e la conseguenza è la fame.

### **Stazione Marittima**

La Regione ancora non ha ancora inviato i soldi per la Stazione Marittima. Ci hanno riconosciuto 1,2 milioni che ci spettava, ma ci si ferma sempre al mandato da inviare in banca. Siamo ancora a massaggiare il braccio di chi ha il compito di mettere la firma...A quanto pare a Napoli soffrono tutti di artrite...

### **Spiaggia di Santa Teresa**

Stiamo esaminando le offerte per Santa Teresa, ci sono dei progetti molto interessanti. Voglio chiarire che la spiaggia, che peraltro è già raddoppiata rispetto a qualche anno fa, resterà libera.

### **Turismo**

Entra nel vivo la stagione crocieristica. Salerno è ormai diventata uno dei poli del turismo crocieristico. Prepariamoci ad accogliere i visitatori con lo spirito dell'accoglienza che deve maturare sempre più una città turistica. Ormai anche i finesettimana o i ponti del 25 aprile e 1° maggio sono occasioni per l'arrivo di migliaia di persone in città, anche grazie ad un fitto calendario di eventi.

## **Giovani ed educazione**

Mi sono imbattuto all'Istituto Galilei in un gruppo di ragazzi che fumavano tranquillamente in orario scolastico e con i docenti presenti: è una cosa inconcepibile. Sarebbe bene dare una stretta rispetto ad un'educazione di base: e se buttiamo fuori qualcuno che fa il "guappo" già nella scuola è ancora meglio. Ai ragazzi bisogna insegnare il senso del limite e delle regole: la libertà senza regole non esiste, le norme obbligano ognuno di noi a non intaccare la libertà degli altri.

Sono state davvero toccanti le parole della figlia del carabiniere ferito a Roma: sono quelle immagini che all'improvviso e in modo inatteso illuminano la vita pubblica di un paese e danno a tutti il senso dei valori umani fondamentali. È una delle immagini più forti, più belle, più straordinariamente ricche di umanità. Una tragedia inimmaginabile ha colpito questa famiglia: questa è l'Italia che ci commuove. Diciamo con assoluta nettezza: non c'è neanche l'ombra di una giustificazione per un gesto così animalesco, infame, vile, come togliere un padre ad una ragazza. Ne approfitto per esprimere la mia solidarietà, oltre che a questa splendida ragazza, anche all'Arma dei Carabinieri.

## **Rifiuti e quartieri**

Voglio ricordare a tutti la necessità di essere responsabili, perché mancano le risorse e non si possono fare i doppi turni nelle strade. A volte, se si buttano i rifiuti ingombranti, restano lì per una settimana. Con le nostre telecamere abbiamo individuato alcune persone che sversavano rifiuti in diverse zone della città: ovviamente avranno una multa di 500 euro. La situazione è complicata, certo; ma se non cresce lo spirito civico, sarà sempre più difficile avere una città pulita. Nel centro storico continua il bel lavoro di pulizia grazie all'impegno del consigliere Ventura.

Una precisazione riguardo il leccio a Largo Plebiscito. Dall'Ufficio Verde Pubblico ci hanno detto che quest'albero era diventato un pericolo; quanto prima collocheremo un altro albero nello stesso posto.

## **Raduno Bersaglieri**

Domenica 19 maggio, dalle 6.00 alle 14.00, l'asse principale della città (Mercatello-Teatro Verdi-Lungomare) sarà chiuso e si dovranno togliere le automobili dalla strada. Ci saranno le navette in funzione. Approfittiamone per girare a piedi per la città e per ammirare la sfilata dei Bersaglieri. Un piccolo sacrificio per un grande evento, che ha un suo importante valore ideale, ma che avrà una importante ricaduta sul commercio e il turismo.